

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(ART. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto.....
C.F.....
nato a ile residente
in..... Prov..... CAP..... alla via
..... in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'impresa
C.F.....P.I.....
.....
Con sede legale in Prov
..... Via/Piazza
.....N°.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- 1) ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che:
 - b.1) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;
 - b.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:
 - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;
 - la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 o alle cause ostative di cui all'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;
 - c) che:
 - c.1) nei propri confronti:
 - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
 - sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
 - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- c.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
 - la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;
- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), la ditta / impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge, pari a _____ e quindi:
- inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge e può omettere la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della stessa legge;
 - pari o superiore a 15 (quindici), ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, oppure pari o superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi; tal fine si impegna a presentare, a semplice richiesta della stazione appaltante e a pena di esclusione, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata;
- m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- m) bis che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'Attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario informatico;
- m) ter che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- m) quater dichiara alternativamente :
- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

n) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

2) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera d'invito:

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
- **sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, di seguito elencati:
 - a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome

Nome

nato a _____ in data _____ carica ricoperta fino alla data del _____

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome

Nome

nato a _____ in data _____ carica ricoperta fino alla data del _____

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:
- ed è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice di procedura penale;

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome

Nome

nato a _____ in data _____ carica ricoperta fino alla data del _____

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:
- ed è intervenuta l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

(In caso di ditta non in possesso di attestazione SOA)

3) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010, in relazione alle categorie per cui si chiede l'inserimento nell'elenco relativamente a:

- Importo dei **lavori analoghi** eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso;
- Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso;
- Adeguata attrezzatura tecnica;

Categoria	Importo lavori	Costo personale
Opere edili		
Opere elettriche		
Impianti di climatizzazione		
Opere in ferro ed altri metalli		
Infissi e vetri		
Impianti di sicurezza e videosorveglianza		

4) che l'impresa concorrente è in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi dell'articolo 61, commi da 1 a 4, del D.P.R. 207/2010, come segue:

denominazione S.O.A.: _____ attestazione num.: _____
rilasciata il _____ con scadenza il _____

per le seguenti categorie e classifiche:

Categoria	Classifica

5) che l'impresa concorrente, ai fini dell'articolo 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- non è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO9001:2000 né di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità;
- è in possesso:

- della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi dell'art. 63 del DPR 207/2010, in corso di validità;
- della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, in corso di validità,

come risulta da:

- annotazione in calce all'attestazione S.O.A. di cui al precedente numero 5);
- certificato n. in data con validità fino al settore EA: _____ rilasciato da: _____ (organismo accreditato da) _____;

6) di essere in regola con il pagamento di tasse e imposte;

7) di rispettare le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e in materia di tutela della salute;

8) di applicare e di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi sindacali integrativi;

9) di avere esaminato l'avviso pubblico e di accettarne integralmente il contenuto;

10) autorizza questa Amministrazione a trasmettere l'invito al seguente indirizzo;

11) il referente è il Sig. _____ tel-cell; _____;

12) di autorizzare questa Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003.

Data _____

FIRMA E TIMBRO

.....

NB. PER LE DITTE CHE CHIEDONO DI ESSERE ISCRITTE SOTTO SOGLIA SI RTACCOMANDA DI COMPILARE CORRETTAMENTE IL PUNTO 3) INERENTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 90 DEL DPR 207/2010

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000, dal legale rappresentante della ditta)

Il/La sottoscritt_ nat_ a

il

residente a via

nella sua qualità di della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

(o, ove previsto, soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art.6, co.1, lettera b) del D.lgs. 8/6/2001 n.231)

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

--

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE: (vedi art.85 D.Lg. 159/2011)

COGNOME	NOME (indicare carica)	LUOGO E DATA NASCITA	RESIDENZA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI(vedi art.85 D.Lg.
159/2011):**

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

**Dichiarazione sostitutiva concernente la composizione di nucleo familiare
con l'indicazione dei rapporti di parentela**

(Art. 46, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e circ. Ministero Interno 23 luglio 1996, n. 11)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, il
con residenza anagrafica nel Comune di, Via, n.,
ed iscritto nella scheda di famiglia intestata a:

.....,
a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato d.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

1°) che il proprio nucleo familiare è costituito dalle n. persone di cui al seguente prospetto:

N.D.	GENERALITÀ		NASCITA	RELAZIONE DI PARENTELA
1	COGNOME	NOME	LUOGO DATA	Persona ad uso della quale è riferita la presente dichiarazione
2	COGNOME	NOME	LUOGO DATA
3	COGNOME	NOME	LUOGO DATA
4	COGNOME	NOME	LUOGO DATA

IL/LA DICHIARANTE

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

.....
(firma per esteso e leggibile dei due testimoni fidefacenti, eventualmente intervenuti per l'identificazione del dichiarante)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono ed ha la stessa validità temporale degli atti che sostituisce.

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
DIREZIONE CENTRALE DELLE AUTONOMIE
Servizio Enti Locali

Prot. n. 09604075-15100/412

Roma, 23 luglio 1996

CIRCOLARE MIACEL N. 11 (96)

OGGETTO: Anagrafe - certificazione dello stato di famiglia anagrafica.

Da alcune notizie apparse sulla stampa quotidiana, e riportate in una interpellanza parlamentare, è emerso che talune amministrazioni comunali sono solite rilasciare certificazioni anagrafiche inerenti lo stato di famiglia con l'indicazione del termine "figliastro", riferito a figli nati da precedenti unioni anche naturali e conviventi con il genitore non intestatario della scheda di famiglia anagrafica, successivamente risposatosi.

Al riguardo, a parte ogni considerazione sull'uso in atti pubblici di una parola recepita nell'uso comune con significato discriminatorio, si rileva, su un piano strettamente tecnico-giuridico, l'erroneità di detta indicazione e la fondatezza delle doglianze espresse anche da parte dell'opinione pubblica.

Giova, infatti, porre l'attenzione su due ordini di ragioni che manifestano la palese inammissibilità del comportamento tenuto dagli uffici anagrafici che utilizzano, in sede certificativa, tale dizione.

La prima è di carattere funzionale ed attiene alla valenza delle certificazioni anagrafiche. Queste, al contrario di quanto ritenuto ed adottato come "modus procedendi" consuetudinario da parecchi uffici sia pubblici che privati, non hanno alcun valore e funzione probatoria ai fini dello stato civile che riguarda, invece, le particolari e qualificate posizioni attribuite dall'ordinamento all'individuo rispetto a fatti giuridicamente rilevanti oppure nell'abito di essenziali e fondamentali relazioni giuridiche (si pensi alla cittadinanza, all'evento della morte o alle situazioni soggettive inerenti la famiglia, con i sottostanti rapporti di coniugio e di filiazione).

La funzione del certificato anagrafico di stato di famiglia, non è, quindi, attribuire la pubblicità e la certezza in ordine ai menzionati fatti e relazioni, ma è quella di rispecchiare la composizione della famiglia ai soli fini anagrafici, come definita dall'art. 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, e cioè un insieme di persone - le quali possono, o meno, essere unite da vincoli di coniugio e/o di parentela - la cui caratteristica rilevante è costituita dalla "coabitazione" all'interno di una stessa unità immobiliare.

Il servizio anagrafico, pur richiedendo un costante aggiornamento dei dati relativi alle persone ed alle famiglie residenti nel comune, con evidenti connessioni e interrelazioni con gli altri servizi demografici, non ha assolutamente funzioni supplementari e/o sostitutive del servizio di stato civile, ma è dotato di una propria autonomia che discende dalle differenti finalità poste alla sua base e dai diversi interessi pubblici dei quali costituisce espressione. In pratica, come già affermato in altri documenti d'indirizzo, la funzione dell'anagrafe è essenzialmente di rilevare la presenza stabile, comunque situata, di soggetti sul territorio comunale (cfr. circolare MIACEL n. 8 in data 29 maggio 1995, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 19 giugno 1995 - Serie Generale - n. 141).

La seconda ragione, che si oppone all'inserimento negli atti anagrafici del suddetto termine, ha ben altra origine e si fonda sul rispetto e la tutela formale e sostanziale di diritti soggettivi garantiti da norme di rango legislativo.

Infatti l'indicazione della parola "figliastro" ovvero anche di figlio adottivo o, più semplicemente, di "convivente", viola quegli essenziali precetti tendenti ad assicurare un concreto ed effettivo riconoscimento del diritto della persona alla riservatezza riguardo alle origini del proprio "status" di figlio in tutte le sue qualificazioni.

La tutela della riservatezza aveva già formato oggetto della legge 31 ottobre 1955, n. 1064, ove all'articolo 1 veniva disposto che l'indicazione della paternità e maternità doveva essere omessa, oltre che negli estratti per riassunto, nei certificati di nascita, di matrimonio e di cittadinanza, anche negli atti attestanti lo stato di famiglia, nelle pubblicazioni di matrimonio esposte al pubblico, nonché in tutti i documenti di identità.

La finalità della normativa era quella di tutelare la personalità di una determinata categoria di cittadini; tutela che, nel caso delle adozioni, è rafforzata dagli artt. 27 e 28 della legge 4 maggio 1983, n. 184 e che ha trovato, infine, il suo completamento nella legge 7 agosto 1990, n. 241, negli artt. 22 e segg. del Capo V, disciplinante l'accesso ai documenti amministrativi.

Questo Ministero, nel ricordare che già aveva diramato precise disposizioni al riguardo con circolari nn. 15900-2.8 e 2.8bis, rispettivamente, del 3 gennaio e del 27 giugno 1956, stante il ripetersi degli incresciosi episodi, dispone, ai sensi dell'art. 12 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, che dagli stati di famiglia anagrafici, vengano immediatamente eliminate le indicazioni relative alle relazioni di parentela, rimanendo solo l'indicazione dell'intestatario scheda.

Nel caso di anagrafi informatizzate si dovrà provvedere all'adeguamento dei relativi programmi.

Per quanto riguarda, infine, la corresponsione degli assegni per il "nucleo familiare", nel ricordare che il nucleo familiare è cosa ben differente dalla famiglia anagrafica e non può formare oggetto di certificazione da parte dell'anagrafe, come di recente ribadito dalla V Sezione del Consiglio di Stato con decisione n. 770 del 4 maggio 1994, si ricorda che la composizione dello stesso dovrà essere comprovata con dichiarazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Uguale comportamento dovrà essere seguito dalle amministrazioni penitenziarie che, in parte, ancora usano richiedere ai familiari dei detenuti il c.d. certificato di figliolanza.

Le SS.LL. sono pregate di curare la massima diffusione ed osservanza da parte dei Sigg.ri Sindaci, nella loro qualità di ufficiali di anagrafe, delle presenti disposizioni, rilevando eventuali difformità in sede ispettiva ed informando con cadenza semestrale questo Ministero.

Le amministrazioni in indirizzo sono pregate di voler opportunamente rendere edotti i propri dipendenti uffici onde evitare il rinnovarsi di irrituali richieste di certificazioni con le indicazioni dei rapporti di parentela.

INFORMATIVA PRIVACY

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 196/2003

In esecuzione di quanto dispone il D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni in materia di dati personale, questa Azienda Ospedaliera, con sede a Palermo in piazza Leotta n. 4, in qualità di "Titolare del trattamento", è tenuto a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali forniti con la presentazione dell'istanza per l'iscrizione nell'elenco degli operatori economici idonei a concorrere per la categoria "lavori di OO.PP.". Tale trattamento sarà comunque improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto dei suoi diritti e libertà fondamentali, nonché della sua dignità.

Ai sensi dell'art. 13 della legge predetta, si informa quindi:

Finalità del trattamento

I dati conferiti nell'istanza per l'iscrizione nell'elenco degli operatori economici idonei a concorrere per la categoria "lavori di OO.PP." saranno utilizzati dal Servizio Tecnico o da altro Ufficio di questa Azienda ospedaliera in quanto competente, in relazione alla gestione delle pratiche relative alla iscrizione, a quelle connesse o dipendenti da essa.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti cartacei e/o informatici in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati medesimi e comunque sempre per il conseguimento di finalità istituzionali dell'Azienda.

Categorie di soggetti ai quali i dati vengono comunicati o diffusi

La comunicazione dei dati avverrà solo per motivi di legge o di regolamento agli enti ed uffici legittimati al trattamento.

La diffusione dei dati potrà avvenire soltanto nelle ipotesi e con le modalità ammesse dalla normativa vigente.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati assume carattere obbligatorio; in difetto non sarà possibile dar corso alla domanda di iscrizione di cui trattasi.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

I dati conferiti possono essere in ogni momento verificati, rettificati, aggiornati ed integrati, così come per gli stessi può essere richiesta la cancellazione ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è l'ARNAS "Civico – Di Cristina – Benfratelli".

FIRMA

Palermo, li _____

PER PRESA VISIONE

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.